Siracusa. Il Regolamento del decoro urbano fa discutere. L'opinione di Giansiracusa

Di certo c’è che attira attenzioni e curiosità. Non è ancora operativo, bisognerà attendere la bozza definitiva e poi l’ok del Consiglio Comunale di Siracusa, ma la prima versione del Regolamento per la Tutela del Decoro e dell’Igiene Urbana fa già parlare di sè. Vi abbiamo già presentato i 20 articoli e le loro previsioni, tra prescrizioni e sanzioni (leggi qui). Sul tema, abbiamo intervistato l’assessore all’Urbanistica del Comune di Siracusa, Paolo Giansiracusa, e il funzionario Giuseppe Prestifilippo.

Siracusa, cambiano gli orari della "Ztl" di Ortigia

Cambia l’orario della Ztl in Ortigia. In occasione del lungo week end dei defunti, l’accesso al centro storico sarà regolato in maniera differente rispetto al consueto. Nel dettaglio, giovedi 31 ottobre il transito nelle aree a traffico limitato sarà consentito dalle 16, 00 alle 2,00 del giorno successivo. Venerdi 1 novembre, “via libera” ad auto e mezzi a due ruote dalle 11,00 alle 2,00. Sabato, invece, sarà possibile transitare nelle zone della “Ztl” dalle 19,00 alle 2,00 di domenica e poi, nuovamente, dalle 11,00 alle 24,00.

Siracusa. Decoro Urbano: il caso di via Unità d'Italia

Questa mattina a Siracusa viene presentata la bozza del nuovo regolamento di decoro urbano. Norme e prescrizioni per migliorare l'immagine della città. Comportamenti che spesso dovrebbero essere "normali" ma che, evidentemente, devono finire nero su bianco per trovare concreta attuazione. Spesso il timore di una multa o di una sanzione induce a migliori consigli.
Poi ci sono, però, casi limite. Dove le prescrizioni rischiano di incrociarsi con le competenze. Come nel caso della foto che vedete a fianco e sotto per poterla ingrandire. Siamo a Siracusa, via Unità d'Italia ovvero la parallela di Riviera Dionisio il Grande. Il marciapiede, ad un tratto, viene invaso dalla vegetazione spontanea che cresce in un adiacente terreno. L'immagine parla da sè. A due passi dalla frequentata pista ciclabile e dal monumento ai caduti, meta per tanti siracusani e turisti, lo spettacolo non è edificante e da città "urbanamente decorosa".
In questo caso il problema potrebbe essere di competenze: tocca al privato o il terreno su cui cresce e poi straborda la pianta è ancora di pertinenza comunale (area ex espropri per realizzazione nuova arteria, ndr)?

clicca per ingrandire

I Carabinieri "pattugliano" il territorio provinciale: 13 denunce

Comportamenti scorretti alla guida, reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti. Sono i tre campi su cui i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno concentrato i loro controlli nel fine settimana su gran parte del territorio provinciale. Il bilancio è tredici persone denunciate e quattro segnalate alla Prefettura. Due giovani catanesi sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza. Un cittadino romeno e due marocchini sono stati, invece, denunciati poiché sorpresi alla guida senza avere mai conseguito la patente. Un altro marocchino, sottoposto agli arresti domiciliari a Cassibile, è stato denunciato perchè al controllo non era presso la sua abitazione. Stessa sorte per un siracusano, "beccato" a Belvedere fuori casa nonostante fosse ai domiciliari. Due romeni, incensurati, sono stati denunciati dai Carabinieri di Solarino per furto in concorso di un cavo in acciaio, di tipo industriale e della lunghezza di metri quindici che avrebbero asportato dal cortile di un'abitazione privata. Altro materiale ferroso di vario genere, per un peso complessivo di quasi 400 kg è stato invece rinvenuto dai Carabinieri di Floridia durante un posto di controllo. Fermati due siracusani, incensurati: sulla loro motoape trasportavano la ferraglia. Tra il materiale riconosciuto un cucinino e due bruciatori provento di un furto commesso tempo addietro ai danni di un anziano di Floridia. I due sono stati deferiti per ricettazione. Infine, i Carabinieri di Priolo Gargallo hanno denunciato due giovani responsabili uno di aver danneggiato, per futili motivi, un

badge di accesso posto all’ingresso della centrale Enel; il secondo, trovato in possesso di un coltello di genere vietato. I controlli hanno portato anche a segnalare alla locale Prefettura, quali assuntori, quattro persone trovate in possesso di stupefacente per uso personale, per un totale di cinque grammi di hashish e marijuana.

Serie D. Impresa Noto, battuta la capolista

Il barometro societario segna sereno-variabile e tanto basta al Noto di Giancarlo Betta per ritrovare serenità e un calcio concreto ed a tratti spettacolare. Cuore e grinta, senza dimenticare il cervello. Ed ecco che i granata firmano l’impresa di giornata: prima sconfitta inflitta alla capolista Savoia. Una vittoria da tregenda, soffrendo senza mollare fino alla fine. Fino al gol a tempo scaduto di Scapellato che regala un trionfo di emozioni ai circa mille spettatori che hanno seguito e incoraggiato la truppa di Betta.Noto in vantaggio al 7′ con Saani. Momentaneo pareggio dei campani siglato da De Liguori, al 32′, con la complicità del palo. Poi, al secondo di recupero, la rete vittoria di Scapellato. In classifica, Noto a 14 punti in posizione tranquilla. Il tecnico Betta parla di “carattere ed episodi fortunati. Ora andiamo avanti”.

Basket, A1/F. La Trogylos Priolo rimane "a terra". Gara rinviata

Domenica di riposo “forzato” per la Trogylos Priolo. Rinviata la gara con Umbertide. Le biancoverdi, questa volta, sono state fermate dall’attività stromboliana dell’Etna e dai voli a singhiozzo da Catania. Sabato coach Coppa e le sue ragazze non sono riusciti a partire, destinazione Bologna per poi proseguire sino in Umbria. Voli cancellati, ore di attesa e l’inevitabile decisione della Lega di rinviare il match.
Ma a preoccupare l’ambiente biancoverde è adesso l’infortunio di Iva Grbasz. Per la croata si parla di una sospetta lesione dei legamenti. Se confermato, per lei almeno quattro mesi di stop.

Basket, C Regionale. Tris Aretusa

Ancora una prova convincente per l’Aretusa di coach Paolo Marletta. Arriva il terzo successo consecutivo e squadra che si conferma in vetta in classifica: dato parziale, che non entusiasma più di tanto lo spogliatoio siracusano. Di certo, però, le buone notizie non mancano così come le sensazioni positive.
Tutte confermate anche nell’attesa sfida con AciBonaccorsi, annunciato avversario tosto e rognoso ma spazzato via nell’arco di tre quarti con una semplicità alle volte persino sbalorditiva.

L’Aretusa marca la differenza già nel primo minitempo, scavando dieci punti tra sè e gli etnei (24-14). Aci Bonaccorsi prova a recuperare nel secondo tempino, con i punti di Prudente e Mazzerbo (14-16) ma all’intervallo lungo è comunque sotto di 8.
Nel terzo quarto l’Aretusa torna ad accelerare, Bonaiuto è una macchina da guerra e capitalizza ogni pallone che arriva dalle sue parti. E il gap diventa di ben 24 punti. Sufficienti per giocare col freno a mano tirato nel finale e dare a coach Marletta la possibilità di concedere qualche minuto alle cosiddette seconde linee. Alla sirena, 81-61 Aretusa. La marcia continua.

Siracusa, guida senza patente: denunciati due pregiudicati

Transitavano nella zona di fonte Aretusa, quindi nel cuore della “Ztl” di Ortigia, indisturbati a bordo di due moto, pur essendo sprovvisti del regolare pass. Per questo due uomini, entrambi già noti alla giustizia, sono stati denunciati dai Vigili urbani in servizio di controllo all’interno del centro storico. Una volta fermati i due, la polizia municipale avrebbe chiesto l’intervento della Guardia di Finanza, che con l’ausilio di una pattuglia cinofila ha perquisito i due motocicli, risultati “puliti”.

Eccellenza. Siracusa, finisce in parità l'attesa sfida con la San Pio

Ai punti, l’SC Siracusa avrebbe forse meritato qualcosa di più. Ma al fischio finale l’attesa sfida dell’ottava giornata di Eccellenza dice che tra azzurri e San Pio X è 0-0.
Strano – senza gli squalificati Calabresi e Peluso – conferma l’assetto che gli ha permesso di espugnare Acireale. Il copione è chiaro sin dalle battute iniziali: Siracusa a condurre le danze mentre gli etnei aspettano con ordine una ripartenza. Il più vivace è al solito Bufalino che però esce di scena al 15’: un pestone lo costringe a lasciare il campo. Al suo posto Spampinato. Il Siracusa perde in fantasia ma non in vivacità. Un legno per parte (di Bonarrigo quello azzurro) e tanto azzurro in campo. Stesso copione nella ripresa. Dalle panchine girandola di cambi. L’occasione più ghiotta è per Spampinato dopo la mezzora, ma il giocatore azzurro spreca in corsa l’ottimo assist di Mastrolilli. La San Pio X decide che non è più il caso di correre rischi, il punto sta bene. Tutti dietro la linea del pallone. Il Siracusa si mostra generoso, ma non basta. Alla fine, un punto per parte.

Migranti: la San Marco ne salva 408. Condotti ad Augusta

Alle 7,30 di questa mattina sono sbarcati presso il porto di Augusta 408 migranti di varie nazionalità sub sahariane, di

cui 40 donne e 80 minori. Sono stati soccorsi in mare aperto dalla nave della Marina Militare “San Marco” nell’ambito dell’operazione “Mare Nostrum”.

(foto: repertorio)